



di **Chiara Giorleo**, Wlogger

Si scrive "Eataty" si legge "Italy."

E' una questione di cibo, vino. E' una questione di eccellenza e made in Italy..

Si tratta della catena wine&food tra le più popolari al mondo ormai, un nome originale per un semplice scopo: la promozione dell'eccellenza italiana: vino, formaggi tra cui mozzarella fresca, cappuccino, frutta, verdura, pane, biscotti, olio di oliva, cereali, pasta, birra, salse, spezie e così via. Sono in vendita anche "pacchetti ricetta": ti va una puttanesca (Spaghetti con pomodoro, capperi, olive e acciughe)? Allora compri il pacco con tutti gli ingredienti e perfino il vino da abbinarci.

Torino e Milano nel nord Italia, Roma, Firenze, Bologna e poi Bari al sud Italia; ma non solo: New York, Chicago, Giappone, Istanbul. Diverse posizioni per una catena che... non è una catena "ma una famiglia", come essi stessi dichiarano.

Ogni sede include innanzitutto il negozio, e poi il Bar per colazione rigorosamente italiana o uno spuntino, altre volte un ristorante o qualcosa di simile. La cosa bella è che i tavoli sono sparsi in giro per il negozio dove è possibile sedersi e ordinare alcuni dei prodotti più tipici. Perfino la "Cola" è locale (bando alle più commerciali Coca-Cola o Pepsi). E mentre tu mangi la gente fa shopping, puoi chiacchierare con i passanti e perfino chiedere un parere su quanto si sta degustando ai tavoli!

Eataty è stata fondata nel 2003 da Oscar Farinetti che possiede ancora il 60% della società, il primo negozio è stato aperto a Torino, ma oggi la più grande è quella che si trova a Roma. Alcuni negozi più piccoli sono disponibili all'estero e 2 ristoranti sono anche a bordo della linea MSC crociere.

Ormai è un'attrazione per gli italiani stessi e anche i turisti che visitano l'Italia ogni anno ed è una grande opportunità per provare i migliori prodotti italiani all'estero. A New York, Eataty sta guadagnando un successo eccezionale: si può fare una prenotazione per la cena al ristorante o ci si può fermare per bere un espresso o mangiare un gelato e sentirsi in un bar italiano! Si trova sulla 5th Avenue, centralissima. L'estate scorsa ci sono stata e ho cenato presso la "Birreria" dove ci sono riferimenti alla Divina Commedia di Dante Alighieri, all'ingresso c'è un cartello: "Dante lascia i Golosi nel 3 ° girone dell'inferno, noi li mettiamo in terrazzo, in Paradiso!" e così ho bevuto

la mia birra italiana al 15° piano del palazzo dove, a ogni passo delle scale sei accompagnato da frasi dell' "Inferno" di Dante.

In generale anche nella stessa sede di New York c'è un'atmosfera accogliente e informale.

Insomma il peccato di gola è abbondantemente giustificato!